



Verbale 01 del 22 gennaio 2013

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2013

Il giorno 22 gennaio 2013, alle ore 09:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Maria Renata Schirru, Massimo Capaccioli e Stefano Cristiani – Consiglieri.

Sono altresì presenti Alessandro Conter – Componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 195/13 del 15 gennaio u.s., chiede, in via preliminare, l'integrazione dell'o.d.g. nel modo che segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione verbale seduta precedente;
4. variazioni di bilancio;
5. aggiornamenti del Direttore Scientifico sulle proposte per Progetti premiali;
6. supporto dei dottorati in astrofisica;
7. Questioni INAF:
 - ratifica Convenzioni INAF/Regione Autonoma Sardegna e nomina dei membri INAF del Comitato d'indirizzo di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa INAF/RAS;
 - aggiornamento per l'anno 2013 del Piano triennale della Performance 2012-2014;
 - proposta per l'identificazione dei criteri per l'implementazione dell'art. 22 D.P.R. n. 171/1991;
 - piano acquisizioni 2013;
 - effetti sull'INAF del Decreto Ministeriale 27 novembre 2012 (Convenzione quadro Enti Pubblici di Ricerca/Università);
 - analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali;
 - analisi della bozza del disciplinare per il conferimento delle borse di studio;
8. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa il Consiglio della comunicazione pervenuta dall'ambasciatore italiano in Australia, contenente un invito per l'organizzazione di un *workshop* su "SKA" in Australia per la prima metà dell'anno. La prof.ssa Tosi, nel sottolineare la validità della proposta, evidenzia, però, come la tempistica sia particolarmente contingente nonché la necessità di coinvolgere anche il Direttore Scientifico nella pianificazione delle iniziative. Il Consiglio condivide appieno l'opinione del vicepresidente e ritiene che la questione sia meritevole di opportuno approfondimento; il prof. Capaccioli si dichiara sin d'ora disponibile ad offrire la propria collaborazione al dott. Vettolani per la predisposizione delle necessarie attività. Successivamente, il prof. Bignami affronta la questione, sempre più urgente, della sostituzione del rappresentante italiano in seno all'ESO: il Capo Unità Cooperazione Scientifica e Tecnologica del Ministero per gli Affari Esteri ha assicurato, in occasione dell'ultima riunione tenutasi alla Farnesina, che la ripartizione delle responsabilità per il progetto "E-ELT" sarà configurata diversamente, attribuendo all'INAF il ruolo primario che gli compete; l'argomento, ad ogni modo, verrà dettagliatamente affrontato con il Ministro che si insedierà a seguito della formazione del nuovo esecutivo. Cionondimeno, il Presidente rivolge ai Consiglieri l'invito ad esprimersi sin d'ora in merito ad una possibile candidatura da proporre al MAE, sottolineando come, in ogni caso, la decisione definitiva non sarà assunta nella seduta odierna: la dott.ssa Schirru chiede al prof. Bignami se il DS sia stato sentito sulla questione ed il Presidente ribatte che l'individuazione di un possibile candidato esula dalla sfera di competenze della Direzione Scientifica, configurandosi come un vero e proprio atto di indirizzo strategico e, in quanto tale, di competenza del CdA. Il prof. Capaccioli sottopone perciò al Consiglio la propria candidatura, a sostegno della quale vi sarebbero la sua



Verbale 01 del 22 gennaio 2013

profonda conoscenza dell'ESO e la grande esperienza accumulata nella gestione del progetto "VST", suggerendo, al contempo, che il mandato abbia una durata ben definita e non sia espresso *sine die*. In tal senso, il Presidente condivide appieno l'orientamento espresso dal prof. Capaccioli e suggerisce che l'incarico abbia durata triennale. La prof.ssa Tosi, pur valutando come di altissimo profilo la candidatura del prof. Capaccioli, ritiene preferibile che l'Istituto formuli una proposta alternativa; il prof. Bignami rappresenta altresì al Consiglio la necessità che il candidato sia in stretto contatto con il Presidente dell'INAF, con il quale dovrà rapportarsi quotidianamente al fine di far valere il peso dell'Istituto in seno al *Council* di ESO. La dott.ssa Schirru, in tal senso, conviene appieno con il Presidente: il candidato dovrà essere una persona di totale fiducia del Presidente. Dopo approfondito dibattito, il Consiglio ritiene opportuno rimandare la trattazione di questa delicata questione ad una delle prossime sedute, quando il Presidente, dopo aver discusso anche con il DS, ragguaglierà il CdA in merito a possibili soluzioni.

Successivamente, il prof. Bignami ragguaglia il Consiglio in merito alla richiesta, pervenuta dal prof. Nicolò D'Amico, di attivare gli strumenti previsti dal DM 27 novembre 2012 al fine di consentirgli di svolgere attività di ricerca presso l'INAF, con l'incarico di direttore del progetto *Sardinia Radio Telescope*. Vengono quindi analizzate le singole disposizioni del Decreto Ministeriale: in particolare, ai sensi dell'art. 1 del DM in questione, è previamente necessario addvenire alla stipula di apposite convenzioni tra gli enti pubblici di ricerca e le università che disciplinino le modalità di ripartizione dell'impegno annuo del soggetto interessato, le attività da svolgere presso l'ente o ateneo di destinazione, le modalità di ripartizione degli oneri stipendiali e le modalità di copertura assicurativa di legge degli interessati. Inoltre, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 1, al fine di semplificare le procedure di stipula, le convenzioni in esame possono interessare più dipendenti degli enti firmatari; in tal senso, la dott.ssa Schirru rappresenta al Consiglio che due ricercatori di ruolo dell'Osservatorio di Cagliari si sono dichiarati disponibili a svolgere la loro attività presso l'ateneo sardo. Il CdA, conviene con il Presidente sull'opportunità dell'intera operazione.

Il Presidente riferisce, quindi, della necessità di avviare tempestivamente le attività per l'organizzazione della cerimonia inaugurale del *Sardinia Radio Telescope*: a tal fine, il prof. Bignami, con il consenso dell'intero Consiglio, chiede al Direttore Generale di fornire il suo fondamentale supporto nella messa in campo di opportune iniziative nelle quali coinvolgere anche il prossimo Presidente della Repubblica. Il Consiglio conferisce quindi pieno mandato al Presidente affinché vengano avviate le attività per l'organizzazione dell'evento che, in ogni caso, non si terrà prima del prossimo mese di giugno.

Il prof. Bignami apre poi il dibattito sui Laboratori Nazionali, informando il CdA che il Direttore Scientifico ha avviato la fase di negoziazione con Ragazzoni, responsabile della proposta "ADONI". Il Presidente suggerisce che venga organizzato un *debriefing* al quale dovranno intervenire anche i presentatori delle espressioni di interesse non selezionate, al fine di illustrare loro le motivazioni che hanno determinato la scelta della proposta "ADONI"; alla riunione dovranno necessariamente partecipare i membri del CdA e quelli del Consiglio Scientifico. Il Consiglio, nel convenire sull'opportunità dell'iniziativa, propone che l'organizzazione del meeting sia gestita dalla Direzione Scientifica; il prof. Capaccioli precisa come sia importante dare la massima visibilità anche alle proposte non ammesse alla fase di negoziazione, affinché venga messa in luce la totale trasparenza dell'intera procedura di selezione.

Viene successivamente affrontata la questione dei dottorati nell'ambito delle proposte per i premiali: prende la parola la prof.ssa Tosi, la quale ragguaglia il CdA in merito alla circostanza, sollevata dal Presidente, in base alla quale la Commissione giudicatrice, in sede di analisi dei progetti, attribuirà il massimo del punteggio (30 punti) alle proposte che contempleranno l'istituzione di borse di dottorato nell'ambito delle attività scientifiche: il Consiglio suggerisce, pertanto, che le linee guida alla presentazione di progetti premiali, in corso di definizione da parte della DS, espressamente richiedano agli applicanti la previsione di borse di dottorato e la focalizzazione sugli aspetti formativi delle proposte.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote previamente comunica della nota pervenuta dal MIUR in data 19 gennaio u.s., contenente le osservazioni e i rilievi del Dicastero di viale di Trastevere sul Regolamento del personale dell'ente, in attuazione del D.Lgs. 213 del 31 dicembre 2009: il DG ha constatato, con soddisfazione, come solo due siano i rilievi sostanziali formulati dal Ministero. Vengono quindi analizzate, in dettaglio, le singole disposizioni di cui agli artt. 19 e 22. Nella prossima seduta del Consiglio, quando l'Istituto avrà, presumibilmente, ricevuto anche le comunicazioni-osservazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, verrà approvata una nuova bozza da inviare al MIUR ed alle succitate amministrazioni. Proprio a tal fine, viene dato mandato al DG di approntare, con il supporto della prof.ssa Tosi e del dott. Caprio, un nuovo testo da sottoporre al CdA nella riunione di febbraio. Sempre con riferimento al Regolamento del Personale, la dott.ssa Schirru chiede che sia ampliato il campo di applicazione dell'art. 16, con la previsione ulteriore del conferimento di borse di studio anche ai diplomati. Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale il prof. Capaccioli rileva come le borse di studio, in ambito universitario, abbiano sostanzialmente natura di finanziamento concesso agli studenti meritevoli, privi di adeguato sostegno economico; il Presidente conviene sull'opportunità di conferire le borse di studio solo ed esclusivamente ai neolaureati o ai laureandi, in quanto, per i diplomati, potrà pur sempre ricorrersi alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Il dott. Sacerdote fa quindi circolare la bozza, predisposta dai competenti uffici della Direzione

Verbale 01 del 22 gennaio 2013

Generale, di convenzione con l'università di Napoli "Federico II" per l'attivazione di una borsa di dottorato, finanziata dall'Istituto, presso l'ateneo partenopeo. Viene quindi dettagliatamente analizzato il testo e, a seguito delle modifiche sollecitate, si concorda di predisporre una nuova bozza da trasmettere all'ateneo federiciano per la necessaria approvazione. Il dott. Sacerdote ringrazia il Collegio dei revisori dei Conti per il supporto fornito nell'analisi della documentazione relativa ai progetti premiali. Il CdA si associa ed esprime la sua viva gratitudine. Il DG comunica, infine, che sul sito istituzionale dell'Ente (al link: www.inaf.it/it/intranet/documenti-istituzionali) è stata resa disponibile la nuova modulistica per le missioni, consistente di quattro allegati (1: autorizzazione missioni a carico di altra struttura; 1A: autorizzazione missione; 1B: rimborso spese; 1C: uso mezzo proprio).

3. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo aver sollecitato alcune modifiche ed integrazioni al testo, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 19/20 dicembre 2012.

4. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle proposte di variazione al bilancio presentate dal Presidente, per le quali il Collegio dei Revisori dei conti aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 18 gennaio u.s., approva (delibera n. 01/2013). Inoltre, per quanto concerne la proposta di variazione relativa al Progetto "Studio di nuove tecnologie per l'osservazione del cielo radio a bassa frequenza", finanziato dalla Regione Sardegna nell'ambito della L.R. 7/2007 "Promozione della regione scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna", il Consiglio, condividendo il parere del Collegio dei Revisori, approva la suddetta variazione limitatamente alla prima *tranche* della convenzione (delibera n. 02/2013).

5. Aggiornamenti del Direttore Scientifico sulle proposte per Progetti premiali

Il Direttore Scientifico aggiorna il Consiglio in merito allo stato di avanzamento delle proposte per i progetti premiali: il premiale su "E-ELT" procede speditamente mentre, per quanto riguarda gli altri, vi sono ancora alcuni aspetti da definire. Per il premiale "CTA", le bozze per l'applicazione sono già pronte (due bozze: la prima prevede una proposta a guida INAF e, la seconda, un progetto a guida INFN). Per quanto concerne, poi, la proposta su "ICT", il DS informa il Consiglio che il dott. Pasion invierà un *draft* per l'applicazione la settimana prossima. Il premiale "Pianeti" è in fase avanzata e il premiale "Advanced Technology for Astronomical Instruments", sotto la direzione di Zerbi, è stato definito e sono stati altresì avviati contatti con l'Istituto Nazionale di Ottica del CNR. Viceversa, la proposta per il premiale multienti per "SRT" (a guida INAF, con ASI e INGV) sembra stia procedendo piuttosto faticosamente, anche a causa delle divergenze tra il gruppo di ricercatori dell'IRA di Bologna e quello dell'Osservatorio di Cagliari: al riguardo, il Presidente sottolinea come sia opportuno coinvolgere anche il gruppo di ricercatori di Noto nello sviluppo della proposta. Interviene nel dibattito la prof.ssa Tosi che, con riferimento alla proposta per "LBT", sottolinea come il *Large Binocular Telescope* vada valorizzato, segnatamente evidenziando l'utilità del telescopio, che, per vero, ad oggi ha prodotto più *study* che *science*. Il Direttore Scientifico comunica inoltre al Consiglio che l'INAF entrerà a far parte, in qualità di partner, di un'altra proposta, a guida INFN, dedicata alla *data curation*: il progetto, a parere del dott. Vettolani, è estremamente interessante e valido dal punto di vista scientifico e, nel caso in cui fosse selezionato, all'Istituto verrà riconosciuto un contributo sostanzioso, tale da consentire l'ammodernamento delle apparecchiature per gli archivi. A tal proposito, il DS sottolinea come la strumentazione in possesso dell'INAF sia, oramai, obsoleta: sempre più pressante, pertanto, si pone la necessità di rinnovare il parco-macchine dell'Istituto. Il dott. Vettolani informa altresì il CdA della circostanza che l'Agenzia Spaziale Italiana ha manifestato l'intenzione di presentare una proposta per un premiale su sensori di alta energia e *driller* su Marte: l'ambito di applicazione del progetto rientra tra le possibili, prossime, missioni scientifiche dell'ESA e l'ASI ha richiesto all'INAF una eventuale adesione, alla quale il Consiglio esprime, sin d'ora, parere favorevole. In tal senso, la prof.ssa Tosi sottolinea come, in questo modo, sarebbe anche bilanciato il rapporto tra proposte presentate da altri enti, nell'ambito delle quali l'INAF figurerebbe come partner, e proposte a guida INAF con partecipazione di altri istituti.

6. Supporto dei dottorati in astrofisica

Il DS apre quindi il dibattito sui dottorati e, nel rilevare come la disciplina in materia sia in costante evoluzione, sollecita un intervento deciso dell'Istituto affinché sia scongiurata la scomparsa dei dottorati in astrofisica presso gli atenei nazionali. L'ideale sarebbe, a parere del dott. Vettolani, scegliere un'università per ogni zona geografica d'Italia ed attivare, presso di esse, una o due borse di dottorato in astrofisica. L'impegno finanziario dell'Istituto ammonterebbe,



Verbale 01 del 22 gennaio 2013

per l'istituzione di 8/10 borse, tra i 6/700 mila e 1 milione di euro all'anno; diversamente, l'Istituto potrebbe direttamente accreditarsi come ente organizzatore di corsi di dottorato. Il Presidente, pur ritenendo auspicabile questa soluzione, rileva tuttavia che la sua attuazione sarebbe fattibile solo a seguito dell'accreditamento da parte del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), ai sensi dell'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Dopo ampio dibattito, il CdA, fatto proprio l'orientamento espresso dal DS, stabilisce che dette borse siano finanziate con risorse provenienti dal FOE e, pertanto, il Consiglio conferisce mandato al DG ed al DS di individuare le voci di bilancio da cui reperire i fondi (delibera n. 03/2013). Allo stesso tempo, il prof. Capaccioli sottolinea come sia imprescindibile, per l'Istituto, tutelare i pochi dottorati in astrofisica ancora attivi. Il dott. Vettolani sottolinea altresì come, prima di procedere ad una quantificazione delle borse di dottorato da finanziare, vi siano altri aspetti non secondari da verificare (quali, a puro titolo esemplificativo, la disponibilità di docenti per l'istituzione delle borse, la fissazione degli importi minimi e massimi) e come, solo a seguito di detto accertamento, sarà possibile fornire un'indicazione precisa del numero di borse. Ad ogni modo, il DS propone, per l'immediato, che l'Istituto attivi 10/15 borse di dottorato: il CdA dà quindi mandato al DS di prendere tempestivamente contatti con gli atenei interessati. Il prof. Capaccioli sottolinea, infine, l'opportunità che dette borse siano indirizzate alla promozione delle principali linee di ricerca dell'INAF e, al riguardo, il DS ribadisce come anche i titoli e l'ambito scientifico dei dottorati debbano essere incentrati, in maniera vincolante, su tematiche di interesse per l'INAF.

7. Questioni INAF

- **ratifica Convenzioni INAF/Regione Autonoma Sardegna e nomina dei membri INAF del Comitato d'indirizzo di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa INAF/RAS**

Il CdA prende visione della documentazione allegata e ratifica (delibera n. 04/2013) le Convenzioni in questione. Inoltre, per quanto riguarda la nomina dei rappresentanti INAF in seno al Comitato d'Indirizzo di cui all'art. 4 del Protocollo d'intesa INAF/RAS, il Presidente - dopo che la dott.ssa Schirru ha momentaneamente lasciato la seduta - comunica di aver individuato proprio la dott.ssa Schirru ed il dott. D'Amico quali possibili membri INAF in seno al Comitato. Il CdA approva; la dott.ssa Schirru rientra in seduta e viene informata della decisione assunta dal Presidente: il prof. Bignami formalizzerà detti conferimenti con una propria comunicazione ufficiale.

- **aggiornamento per l'anno 2013 del Piano triennale della Performance 2012-2014**

Prende la parola dott.ssa Schirru, la quale illustra la bozza di aggiornamento, per l'anno 2013, al Piano triennale della Performance 2012-2014 da lei predisposta. Il Consiglio procede quindi all'esame della documentazione ed all'identificazione degli obiettivi ritenuti prioritari dall'Organo politico. Viene quindi affrontata la questione degli accorpamenti delle strutture e, a tal proposito, il prof. Capaccioli sollecita l'attivazione delle misure necessarie a rendere effettiva la *spending review* avviata dall'Istituto lo scorso autunno. La prof.ssa Tosi nota che, se da un lato gli accorpamenti non costituiscono delle riduzioni dal punto di vista scientifico, dall'altro è anche vero che essi non determinano automaticamente e necessariamente un notevole risparmio economico. Il prof. Cristiani conviene col prof. Capaccioli sulla necessità di dare tempestivamente corso alla *spending review* avviata, anche in considerazione del fatto che le disposizioni dello statuto tendono proprio in quella direzione (Art. 31 - Razionalizzazione delle strutture). La dott.ssa Schirru propone, quindi, che venga portato a termine, entro il 31 dicembre 2013, uno studio di fattibilità per gli accorpamenti proposti. Sul punto interviene il dott. Sacerdote, il quale riferisce al Consiglio in merito alla situazione dell'Osservatorio di Monte Porzio Catone, dove vi sono grandi spazi del tutto inutilizzati che potrebbero essere adibiti a sede dell'IAPS di Roma, per la locazione dei cui locali l'Istituto paga, attualmente, 1 mln e 200 mila euro circa all'anno. Il CdA individua, quindi, le seguenti priorità: 1) Inserimento nel piano delle Performance di uno studio di fattibilità da effettuarsi entro il 31/12/2013; 2) Definizione del Piano delle performance entro il 31/01/2013; 3) fissazione di una seduta, dopo quella calendarizzata per il 13 febbraio p.v, dedicata esclusivamente all'analisi della situazione generale dell'Istituto. Viene, pertanto, conferito pieno mandato alla dott.ssa Schirru affinché, con l'ausilio della struttura tecnica di supporto all'OIV, si occupi della stesura dell'aggiornamento per l'anno 2013 al Piano triennale della Performance 2012-2014.

- **proposta per l'identificazione dei criteri per l'implementazione dell'art. 22 D.P.R. n. 171/1991**

Il Presidente sottopone quindi all'analisi del Consiglio la documentazione predisposta dal Gruppo di Raccordo dei Direttori contenente le proposte per l'identificazione dei criteri per l'implementazione dell'art. 22 D.P.R. n. 171/1991, ai sensi del quale al personale contrattualizzato dei livelli professionali I, II e III dei profili di ricercatore e di tecnologo




Verbale 01 del 22 gennaio 2013

può essere attribuita un'indennità per la direzione di strutture tecniche e scientifiche previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione e di progetti pluriennali di rilevanza nazionale approvati dal C.I.P.E. o finanziati dalla C.E.E. in misura non superiore al 15 per cento dello stipendio tabellare iniziale del livello professionale di appartenenza. Il CdA passa quindi all'individuazione delle categorie di progetti/strutture ai cui responsabili/direttori potrà essere riconosciuta tale tipologia di indennità: il prof. Bignami propone, anzitutto, di non applicare massivamente la disposizione in esame al personale della sede centrale e di riconoscere l'indennità ex art. 22 ai responsabili dei Progetti Premiali ed ai responsabili dei progetti bandiera, purché strutturati e non percettori di altre indennità (ad esempio, quella di direttori di struttura). Inoltre, l'indennità sarà riconosciuta ai responsabili dei *Grants* Europei, ai PI's dei FIRB, ai responsabili delle grandi strutture osservative di interesse nazionale a disposizione della comunità, e cioè "SRT", "LBT" e "AGILE", (purché non coperte già da indennità di direzione, come ad esempio il "TNG"), ai responsabili dei Laboratori Nazionali e, infine, ai responsabili delle cc.dd. infrastrutture strumentali. L'indennità sarà riconosciuta per tutta la durata del progetto (un anno per i premiali, eventualmente rinnovabile) e l'indicazione dei criteri con i parametri percentuali saranno definiti in una prossima riunione e comunque saranno inseriti nel relativo provvedimento che dovrà altresì prevedere le relative attività e responsabilità. In ogni caso, di anno in anno, verranno individuate eventuali, ulteriori, categorie di soggetti beneficiari. Per quanto concerne, infine, i progetti cc.dd. strumentali, occorrerà operare una chiara distinzione tra quelli che trovano imputazione contabile su fondi esterni da quelli imputati su fondi interni. Dopo ampio ed approfondito dibattito, il Consiglio stabilisce di approfondire la questione nella prossima seduta del CdA, in occasione della quale ogni Consigliere presenterà una propria proposta.

Il rag. Conter lascia la seduta alle ore 16:30.

– **piano acquisizioni 2013**

Il prof. Cristiani ricorda che, in occasione della scorsa seduta, era stata brevemente trattata la questione del piano delle acquisizioni per il 2013 e che, in quella stessa sede, era stata evidenziata la possibilità che tale piano potesse essere modificato aggiungendo, ad esempio, posti di III livello. Il dott. Sacerdote fornisce ulteriori precisazioni in merito, confermando questa possibilità. L'opportunità è interessante ma la sua realizzazione non scevra di difficoltà: nell'eventualità in cui l'Istituto decidesse in tal senso, infatti, sarebbe necessario inviare al Dipartimento per la Funzione Pubblica una modifica della precedente richiesta di autorizzazione a bandire, che ha già iniziato il suo *iter* alcuni mesi fa, e questo potrebbe generare ritardi indesiderati. Il CdA prega pertanto il DG di contattare il Dipartimento della Funzione Pubblica per approfondire tutte le implicazioni del caso.

Alle ore 17:00 i Consiglieri Tosi e Capaccioli lasciano la seduta.

– **effetti sull'INAF del Decreto Ministeriale 27 novembre 2012 (Convenzione quadro Enti Pubblici di Ricerca/Università)**

Il Presidente sottopone all'analisi del Consiglio il Decreto Ministeriale 27 novembre 2012 "Convenzione quadro Enti Pubblici di Ricerca/Università"; prende la parola il consigliere Cristiani, il quale suggerisce che il CdA fissi delle linee guida per il recepimento delle disposizioni in esame. Il Presidente non ritiene necessario questo passaggio, ma sottolinea come l'unica *condicio sine qua non* sia quella di sottoscrivere apposita convenzione con l'università interessata. Il Consiglio, prendendo spunto dalla questione D'Amico affrontata nelle comunicazioni del Presidente, dà quindi mandato al DG e al Direttore dell'Osservatorio di Cagliari di avviare le attività preparatorie per la sottoscrizione di apposita convenzione con l'ateneo sardo. Contestualmente, il CdA prega il DG di predisporre una circolare da indirizzare ai direttori di tutte le strutture territoriali affinché gli stessi indichino gli accordi in essere con le varie università per adeguare i testi delle convenzioni medesime alle nuove disposizioni del Decreto Ministeriale in esame.

– **analisi della bozza del disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali**

Il Consiglio analizza, quindi, la bozza di disciplinare per la concessione del congedo al personale INAF per lo svolgimento di attività di studio o ricerca presso enti italiani ed internazionali, elaborata dalla dott.ssa Schirru: dopo aver concordato alcune modifiche al testo, il CdA decide di proseguire l'analisi del documento nella prossima seduta.




Verbale 01 del 22 gennaio 2013

– **analisi della bozza del disciplinare per il conferimento delle borse di studio**

Il Consiglio, dopo aver brevemente discusso della questione, decide di affrontare la trattazione dell'argomento in una delle prossime sedute.

7. Varie ed eventuali

Il dott. Sacerdote comunica che il dott. Borgani, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, invierà a giorni il nuovo testo della convenzione INAF/SISSA, per la definizione del quale ha ricevuto espresso mandato dal Consiglio (delibera n. 90/2012 del 19 dicembre 2012).

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 19:00. Il Consiglio conferma che la prossima seduta si terrà il giorno 13 febbraio p.v..


